

CAMB/2016/7 del 29 gennaio 2016

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Approvazione del testo dell'accordo per la cessazione anticipata della concessione del servizio di acquedotto nel Comune di Cortemaggiore (PC) da parte del gestore Società Acque Potabili S.p.A. e conferimento del mandato di firma al Direttore.

IL PRESIDENTE
F.to Virginio Merola

CAMB/2016/7

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2016** il giorno 29 del mese di gennaio alle ore 15.00 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, V.le Aldo Moro 64 - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG/AT/2016/554 del 28 gennaio 2016.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	Casadio Claudio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	P
3	Dosi Paolo	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	A
5	Merola Virginio	Comune di Bologna	BO	Sindaco	P
6	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	A
7	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	A
8	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
9	Zaccarelli Nevio	Comune di Forlì	FC	Assessore	P

Il Presidente Merola dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: Approvazione del testo dell'accordo per la cessazione anticipata della concessione del servizio di acquedotto nel Comune di Cortemaggiore (PC) da parte del gestore Società Acque Potabili S.p.A. e conferimento del mandato di firma al Direttore.

Premesso che in attuazione della l. 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, comma 186-bis, la Regione Emilia-Romagna ha provveduto con l.r. n. 23/2011 a:

- individuare l'intero territorio regionale quale ambito territoriale ottimale;
- istituire, con decorrenza 1 gennaio 2012, l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato (SII) e al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (SGRU), disponendo il subentro della stessa in tutti i rapporti giuridici delle soppresse forme di cooperazione e, pertanto, anche nei contratti con i precedenti gestori nei rispettivi bacini di affidamento;
- determinare gli organi dell'Agenzia tra cui i Consigli locali e il Consiglio d'Ambito assegnando ai primi le funzioni di individuare, anche aggregandoli, i bacini di affidamento, nelle more del riallineamento delle scadenze delle attuali gestioni e di proporre al Consiglio d'Ambito la forma di gestione dei servizi medesimi e al secondo l'approvazione, tra l'altro, del Piano d'Ambito e l'assunzione delle decisioni finali in ordine alle modalità di affidamento dei servizi;

considerato che la gestione del SII nel territorio di Piacenza da parte di IREN S.p.A., già salvaguardata con deliberazione dell'Assemblea dell'Agenzia di Ambito di Piacenza, n. 1 del 08/04/2004, risulta scaduta in data 20/12/2011 mentre il servizio di erogazione di acqua ad uso idropotabile (servizio di acquedotto) nel Comune di Cortemaggiore resta tutt'oggi gestito dalla Società Acque Potabili S.p.A. (SAP) a seguito di subentro al gestore originario, Società Italiana per il gas (Italgas), nella concessione trentennale con il citato Comune, di cui alla deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 17/06/1991, sottoscritta in data 02/08/1991 per una durata trentennale e pertanto fino al 30/09/2021;

dato atto che, in applicazione del c. 15 bis dell'art. 113 del D.lgs. n. 267/2000, che escludeva dalla cessazione le concessioni affidate alla data del 1° ottobre 2003 a società quotate in borsa a condizione che fossero concessionarie esclusive del servizio, la predetta gestione in capo a Società Acque Potabili, quotata in borsa alla data prescritta e concessionaria esclusiva del servizio di acquedotto, è stata salvaguardata fino a scadenza contrattuale, con determinazione n. 8 del 21/01/2004 e deliberazione n. 1 del 08/04/2004 dell'ex Agenzia d'Ambito di Piacenza;

viste:

- le deliberazioni del Consiglio locale di Piacenza n. 1 del 14/03/2013 con cui si è stabilito, per la relativa area, di definire quale bacino di affidamento del SII quello corrispondente al territorio provinciale; n. 1 del 13/02/2015, con cui si è proposto al Consiglio d'Ambito l'approvazione del Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato – Relazione Territoriale della Provincia di Piacenza e del Piano degli Interventi per il relativo periodo di affidamento; n. 6 del 03/07/2015 con cui il Consiglio locale ha proposto al Consiglio d'Ambito di avviare le procedure di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento a terzi del Servizio Idrico Integrato e per l'affidamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani;
- la deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 33 del 13/07/2015 recante approvazione del Piano d'Ambito per la gestione del Servizio Idrico Integrato relativo al bacino territoriale della provincia di Piacenza;

considerato che nello svolgimento dell'istruttoria di propria competenza, al fine di assicurare l'avvio delle procedure di affidamento a fronte delle gestioni scadute o non conformi nel territorio di Piacenza, l'Agenzia ha ricavato l'informazione secondo la quale, a seguito di recenti operazioni societarie, SAP è stata oggetto di fusione per incorporazione nella società Sviluppo Idrico S.p.A. non più quotata nei mercati regolamentati a far data dal 30 gennaio 2015;

dato atto che, in ottemperanza dell'art. 172 del D.lgs. n. 152/2006, il Consiglio d'Ambito ha provveduto, con deliberazione n. 40 del 25/09/2015 ad avviare formalmente la procedura di gara per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato nel territorio di Piacenza relativamente alla gestione scaduta già in capo ad IREN S.p.A. al fine di individuare il nuovo gestore unico conformemente a quanto proposto dal Consiglio Locale di Piacenza disponendo, contestualmente, l'avvio dell'attività procedimentale rivolta a verificare la persistenza dei requisiti di salvaguardia dell'affidamento diretto del servizio di acquedotto assentito alla società Acque Potabili S.p.A. per l'eventuale dichiarazione di decadenza dello stesso ai sensi dell'art. 34, comma 22, del d.l. n. 179/2019 e fissando il relativo termine di conclusione in 60 giorni dalla data di pubblicazione della citata deliberazione salvo sospensioni utili all'acquisizioni di informazioni relative a fatti stati e qualità non in possesso dell'Agenzia o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

considerato che, in seguito all'avvio dell'anzidetto procedimento, la società Acque Potabili S.p.A. si è resa disponibile con nota n. 13423 del 20/10/2015 (prot. in entrata n. 7358 del 22/10/2015) a

procedere, su base volontaria, alla riconsegna della concessione di cui è titolare per il servizio di acquedotto nel Comune di Cortemaggiore ai fini della ricomprensione dello stesso nel perimetro di affidamento della prossima gara per il bacino di Piacenza, fornendo la necessaria collaborazione per l'individuazione dei beni strumentali al servizio di acquedotto del Comune di Cortemaggiore da consegnare al nuovo soggetto gestore e per la definizione del valore di indennizzo che dovrà esserle corrisposto in qualità di gestore uscente;

vista da ultimo la formale richiesta presentata dalla stessa società con nota n. 14169 del 06/11/2015, (prot. in entrata n. 7845) di avviare le attività per concordare con l'Agenzia, unitamente al Comune di Cortemaggiore, i termini, le modalità e le tempistiche utili ad addivenire alla predetta cessazione anticipata della concessione di servizio di cui è titolare riconoscendole il valore degli assets di proprietà secondo vigente la normativa;

preso atto dell'interesse del Comune di Cortemaggiore ad esprimere il proprio consenso all'operazione citata, manifestato con deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 05/11/2015, come enunciato nella nota n. 9283 del 06/11/2015 (prot. in arrivo n. 7861 del 06/11/2015) e acquisita la disponibilità dello stesso a prendere parte all'attività dell'Agenzia rivolta alla determinazione delle condizioni tecnico-economiche per la cessazione anticipata della gestione in oggetto;

vista la deliberazione n. 49 del 10/11/2015 con cui il Consiglio d'Ambito, per le ragioni ivi indicate e, in particolare, al fine di garantire, ai sensi degli artt. 149-bis e 172 del D.lgs. n. 152/2006, il conseguimento del principio di unicità della gestione del servizio idrico integrato su tutto il territorio degli Enti locali ricadenti nel bacino territoriale della provincia di Piacenza e pertanto anche sul territorio del Comune di Cortemaggiore in relazione al servizio di acquedotto, ha stabilito di:

- dare corso alle attività rivolte a definire, d'intesa con il Comune di Cortemaggiore (PC) e il gestore Acque Potabili S.p.A., le condizioni e le modalità della cessazione anticipata del servizio di acquedotto nel territorio del medesimo Comune, richiesta dal gestore del servizio con la suindicata nota n. 14169 del 06/11/2015, per la sottoscrizione in tal senso e con i medesimi soggetti di apposito accordo;
- dare mandato al Direttore di svolgere l'attività necessaria alla definizione del valore residuo dei beni strumentali al servizio di acquedotto da riconoscere al gestore uscente Acque Potabili S.p.A., da riportare nel succitato accordo e negli atti della procedura di gara per il bacino di Piacenza, e da aggiornare alla data di effettivo subentro del nuovo soggetto affidatario del Servizio Idrico Integrato;
- interrompere i termini del procedimento avviato con deliberazione n. 40 del 25/09/2015 per la verifica della persistenza dei requisiti di salvaguardia dell'affidamento diretto in capo ad Acque Potabili S.p.A. e per l'eventuale dichiarazione di decadenza del medesimo affidamento riservandosi di riavviarlo qualora non si pervenisse alla sottoscrizione dell'accordo di cui ai precedenti punti entro il termine di 90 giorni dal 06/11/2015, data di ricevimento della richiesta di Acque Potabili S.p.A.;

preso atto della determinazione n. 8 del 27/01/2016 con cui il Direttore di ATERSIR ha stabilito: il valore residuo al 31.12.2015 degli assets oggetto di trasferimento al gestore subentrante da corrispondere al gestore uscente Acque Potabili S.p.A. in costanza del nuovo affidamento del SII, ai sensi della delibera AEEGSI n. 643/2013/R/idr, coerentemente con le risultanze della Relazione conclusiva del procedimento preordinato all'individuazione dei beni destinati all'esercizio del servizio di acquedotto del Comune di Cortemaggiore, avviato con nota PG/2015/0008816 del 11/12/2015, per:

- € 1.058.942,00 (euro unmilione cinquatottomilanovecento quarantadue/00) - asset già capitalizzati al 31/12/2014 e
- € 72.653,00 (euro settantadue milaseicentocinquantaquattro/00) - asset non ancora capitalizzati, sulla base degli investimenti programmati per l'esercizio 2015,
- € 10.279,00 (euro diecimiladuecentosettantanove/00) – partite tariffarie pregresse già quantificate e approvate dai soggetti competenti,

da riportare nel succitato accordo e negli atti della procedura di gara per il bacino di Piacenza, e da aggiornare alla data di effettivo subentro del nuovo soggetto affidatario del Servizio Idrico Integrato;

visto il testo dell'accordo predisposto dall'Agenzia con la condivisione della richiamata Società e del Comune di Cortemaggiore a disciplina delle condizioni e delle modalità della cessazione anticipata del servizio di acquedotto nel territorio del Comune Cortemaggiore da parte dell'attuale gestore Acque Potabili S.p.A. indicante il valore residuo dei beni strumentali da riconoscerle;

ravvisata l'opportunità di procedere all'approvazione del predetto accordo conferendo apposito mandato di firma al Direttore onde addivenire alla sottoscrizione confermando la riserva, in caso di mancata stipulazione, di riavviare il procedimento di cui alla deliberazione n. 40 del 25/09/2015 ovvero di archiviare ad avvenuta sottoscrizione;

dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare il testo dell'accordo per la cessazione anticipata della concessione del servizio di acquedotto nel Comune di Cortemaggiore (PC) da parte di Acque Potabili S.p.A., allegato A alla presente deliberazione;
- 2) di dare mandato al Direttore di sottoscrivere congiuntamente all'amministrazione comunale di Cortemaggiore ed al gestore Acque Potabili S.p.A., il testo dell'accordo indicato al precedente punto 1), onde garantire l'inserimento del predetto servizio di acquedotto nel perimetro di affidamento del Servizio Idrico Integrato della prossima gara per il bacino di Piacenza,
- 3) di confermare la riserva, contenuta nella delibera n. 49 del 10/11/2015 di questo Consiglio d'ambito, di riavviare il procedimento di cui alla precedente deliberazione n. 40 del 25/09/2015 volto a verificare la persistenza dei requisiti di salvaguardia dell'affidamento diretto del servizio di acquedotto assentito alla società Acque Potabili e per l'eventuale dichiarazione di decadenza del medesimo affidamento in caso di mancata stipulazione dell'accordo di cui al punto 1) ovvero di archiviare ad avvenuta sottoscrizione di tutte le parti;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Cortemaggiore (PC) e al gestore Acque Potabili S.p.A.;

- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000 con voto espresso della maggioranza dei componenti per le ragioni d'urgenza motivate in premessa.

Allegato A

ACCORDO

PER LA CESSAZIONE ANTICIPATA DELLA CONCESSIONE

DEL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO NEL COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PC)

DI CUI ALLA CONVENZIONE DEL 02/08/1991

Premesso che:

- con deliberazione n. 47 del 17/06/1991, il Consiglio comunale di Cortemaggiore (PC) ha affidato la gestione del servizio di distribuzione di acqua potabile nel proprio territorio (servizio di acquedotto) alla Società italiana per il gas (Italgas) tramite stipula di apposita convenzione in data 02/08/1991 per una durata trentennale, fino al 30/09/2021;
- con la L. n. 36/1994 e la LR n. 25/1999, le funzioni in tema di affidamento del servizio idrico integrato (SII) sono passate dai Comuni alle Autorità d'Ambito provinciali oggi confluite, ex LR n. 23/2011, nell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti – ATERSIR, titolare dei rispettivi rapporti giuridici, ivi compresa della concessione del servizio di acquedotto nel Comune di Cortemaggiore (PC);
- alla Società italiana per il gas è subentrata la Società Acque Potabili S.p.A. (SAP) la cui concessione, in applicazione del c. 15 bis dell'art. 113 del D.lgs. n. 267/2000, che escludeva dalla cessazione le concessioni affidate alla data del 1° ottobre 2003 a società quotate in borsa a condizione che fossero concessionarie esclusive del servizio, è stata salvaguardata fino a scadenza contrattuale, con determinazione n. 8 del 21/01/2004 e deliberazione n. 1 del 08/04/2004 dell'ex Agenzia d'Ambito di Piacenza;
- a seguito di alcune operazioni societarie di SAP il Consiglio d'Ambito di ATERSIR ha avviato, con deliberazione n. 40 del 25/09/2015, l'attività procedimentale rivolta a verificare la persistenza dei requisiti di salvaguardia dell'affidamento diretto del servizio di acquedotto assentito a SAP per l'eventuale dichiarazione di decadenza;
- con la stessa deliberazione, il Consiglio d'Ambito ha disposto, per la gestione del Servizio Idrico Integrato nel restante territorio di Piacenza, scaduta in data 20/12/2011, già in capo ad IREN S.p.A., di dare formalmente avvio alla procedura di gara per l'affidamento al gestore unico del SII nel relativo bacino provinciale, come definito dalla deliberazione di Consiglio locale con n. 1 del 14/03/2013;

vista la formale richiesta presentata ad ATERSIR dalla Società Acque Potabili S.p.A. con nota n. 14169 del 06/11/2015 (prot. in arrivo n. 7845), di avviare le attività per concordare, unitamente al Comune di Cortemaggiore, i termini, le modalità e le tempistiche utili ad addivenire alla cessazione anticipata della concessione di servizio di cui è titolare riconoscendole il valore residuo degli assets di proprietà secondo la vigente normativa;

preso atto della volontà del Comune di Cortemaggiore di esprimere il proprio consenso all'operazione citata nonché dell'interesse dello stesso a prendere parte all'attività dell'Agenzia rivolta alla determinazione delle

condizioni tecnico-economiche di cessazione della gestione in oggetto, manifestato con deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 05/11/2015 e comunicato con nota n. 9283 del 06/11/2015;

ritenuto di dar seguito alla deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 49 del 10/11/2015 con cui il medesimo Consiglio ha stabilito di avviare le attività rivolte a definire, d'intesa con il Comune di Cortemaggiore ed il gestore Acque Potabili S.p.A., le condizioni e le modalità per la cessazione anticipata del servizio di acquedotto nel territorio del citato Comune, richiesta dal gestore del servizio, per la sottoscrizione in tal senso e con i medesimi soggetti di apposito accordo, interrompendo i termini del procedimento avviato con deliberazione n. 40 del 25/09/2015;

richiamato il "principio dell'unicità della gestione" in materia di Servizio Idrico Integrato come enunciato dagli artt. 149 bis e 172 del D.lgs. n. 152/2006 e considerato l'interesse dell'Agenzia di assicurare l'inserimento del servizio di acquedotto del Comune di Cortemaggiore all'interno del perimetro della prossima gara per l'affidamento al gestore unico del SII nel bacino territoriale di Piacenza, sottoscrivendo, unitamente al Comune di Cortemaggiore e alla Società indicata, il seguente testo di accordo a disciplina delle condizioni e dei termini per la cessazione anticipata dalla gestione del servizio di acquedotto nel Comune di Cortemaggiore richiesta da SAP;

il contenuto del sottoriportato accordo è redatto e condiviso da tutti i contraenti,

TRA

l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (di seguito denominata ATERSIR, C.F. 91342750378), rappresentata dal Direttore, Ing.....;

E

il Comune di Cortemaggiore (di seguito denominato "Comune", C.F. 00232410332), rappresentato dal Sindaco,

E

il concessionario del servizio di acquedotto nel Comune di Cortemaggiore, Società Acque Potabili S.p.A. (di seguito denominata "SAP", P.IVA 11100280012), rappresentata dall'Amministratore Delegato, dott.....;

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

Richiamata la premessa quale parte integrale e sostanziale, il presente Accordo stabilisce le condizioni, i termini e le modalità per la cessazione anticipata della concessione del servizio di acquedotto nel territorio del Comune di Cortemaggiore di cui è titolare la Società Acque Potabili S.p.A. ai sensi della deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 17/06/1991 e della Convenzione sottoscritta in data 02/08/1991, per una durata trentennale, fino al 30/09/2021 (rep. 2409 del 02/08/1991).

Art. 2 (Cessazione del servizio)

La concessione in esclusiva per la gestione del servizio di acquedotto di cui all'Art. 1 cessa alla data di stipula del presente Accordo.

Il servizio in parola sarà affidato da ATERSIR, unitamente all'intero Servizio Idrico Integrato (SII) nel bacino provinciale di Piacenza, a seguito dell'espletamento della gara per l'individuazione del gestore unico prevista dalla delibera di Consiglio d'Ambito n. 40 del 25/09/2015.

Art. 3 (Garanzie per la continuità del servizio)

Al fine di garantire la continuità e l'ordinato svolgimento del servizio di acquedotto nel Comune di Cortemaggiore fino all'individuazione del nuovo gestore unico del SII nel territorio di Piacenza, la Società Acque Potabili si impegna a proseguire nella gestione di tale servizio, fino al concreto subentro del nuovo concessionario, secondo le condizioni stabilite nella Convenzione di cui all'Art. 1.

La predetta Convenzione cesserà di trovare applicazione con decorrenza dal subentro del nuovo soggetto gestore, con il quale l'Agenzia sottoscriverà una nuova Convenzione per la gestione del SII secondo il modello tipo approvato dall'AEEGSI con deliberazione n. 656/2015/R/Idr.

Art. 4 (Beni strumentali al servizio di acquedotto)

Alla data di effettivo subentro del nuovo gestore, le opere e gli impianti, strumentali alla gestione del servizio di acquedotto di proprietà del Comune di Cortemaggiore conferiti in comodato alla Società Acque Potabili S.p.A, saranno da questa riconsegnati al Comune e contestualmente affidati al nuovo gestore d'ambito individuato con procedura ad evidenza pubblica.

Allo stesso modo, le opere realizzate da SAP, in corso di affidamento del servizio di acquedotto, saranno da questa restituite e affidate al nuovo soggetto gestore del SII, in questo caso, dietro riconoscimento del valore residuo di cui al successivo Art.5.

Le parti danno atto che, al momento della consegna dei beni, dovrà essere redatto apposito verbale.

I beni destinati all'esercizio del servizio di acquedotto nel Comune di Cortemaggiore sono quelli individuati nell'Allegato 1) al presente Accordo.

Art. 5 (Valore residuo)

Ai fini del nuovo affidamento del SII nel bacino provinciale di Piacenza, il presente Accordo definisce il valore residuo valorizzato al 31/12/2015 dei beni destinati all'esercizio del servizio di acquedotto nel Comune di Cortemaggiore, da corrispondere al gestore uscente SAP, ai sensi della delibera AEEGSI n. 643/2013/R/idr.

Tale valore, quantificato ex determinazione del Direttore di ATERSIR n. 8 del 27/01/2016 in:

- € 1.058.942,00 (euro unmilione cinquatottomilanovecento quarantadue/00) - asset già capitalizzati al 31/12/2014 e
- € 72.653,00 (euro settantadue milaseicentocinquantaquattro/00) - asset non ancora capitalizzati, sulla base degli investimenti programmati per l'esercizio 2015,
- € 10.279,00 (euro diecimiladuecentosettantanove/00) - partite tariffarie pregresse già quantificate e approvate dai soggetti competenti,

sarà aggiornato alla luce della data di effettivo subentro del nuovo gestore del servizio, del valore degli investimenti per l'anno 2015 e periodi successivi, effettivamente realizzati, e dei contributi effettivamente percepiti nei medesimi periodi nonché dell'ammontare dei conguagli, correnti e pregressi, spettanti al gestore uscente alla data di subentro.

Art. 6 (Programmi ed investimenti)

Le parti danno atto che gli investimenti da operare nel Comune di Cortemaggiore nel periodo transitorio del passaggio al nuovo gestore, intendendosi per questo il periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del presente Accordo e la data di subentro effettivo del nuovo gestore del SII, sono quelli individuati nei documenti di programmazione approvati da ATERSIR.

Ulteriori ed eventuali investimenti aventi ad oggetto qualsivoglia bene destinato all'esercizio del servizio di acquedotto strettamente necessario a consentire la continuità del servizio stesso che SAP intenda effettuare, dovranno essere previamente comunicati ad ATERSIR che si riserva di esprimere eventuale dissenso entro e non oltre 5 giorni dalla data di ricezione della suddetta comunicazione; quanto sopra ad esclusione degli interventi di urgenza, che saranno effettuati senza indugio da SAP e comunicati entro 24 ore ad ATERSIR ed al Comune.

Art. 7 (Personale)

Ai sensi dell'art. 173 del D. Lgs. n. 152/2006 il personale impiegato per lo svolgimento del servizio di acquedotto nel Comune di Cortemaggiore sarà soggetto, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro, al passaggio diretto ed immediato al nuovo gestore del Servizio Idrico Integrato, con la salvaguardia delle condizioni contrattuali, collettive e individuali, in atto.

Al fine di definire il trasferimento del predetto personale, ATERSIR si riserva di richiedere a SAP, in tempi utili, ogni informazione ritenuta necessaria.

Art. 8 (Responsabilità nella fase transitoria)

Conformemente all'art. 9 della convenzione di cui all'Art. 1, SAP dovrà sempre osservare, nell'espletamento del servizio di acquedotto, le vigenti norme di legge e tenere sollevato e indenne il concedente da ogni e qualsiasi danno che derivasse a terzi in conseguenza dello svolgimento delle attività di conduzione del servizio di acquedotto.

La predetta Società resta in ogni caso responsabile della gestione degli impianti e delle reti di acquedotto nel periodo di *prorogatio* della Convenzione di cui all'Art. 1 nelle more delle procedure per il nuovo affidamento.

Art. 9 (Norma finale)

La Società rinuncia a qualsiasi pretesa in relazione alla cessazione anticipata della concessione del servizio di acquedotto di cui all'Art. 1 fermo restando l'obbligo di continuità nell'erogazione del servizio fino al concreto subentro del nuovo gestore, fatto salvo quanto previsto al precedente Art. 5.

Art. 10 (Controversie)

Per qualunque controversia dovesse insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del presente Accordo, il foro esclusivamente competente è quello di Bologna.

Art.11 (Elenco allegati)

Il presente Accordo comprende in allegato, quali parti integrali e sostanziali:

1) Elenco opere ed impianti strumentali alla gestione del servizio di acquedotto nel Comune di Cortemaggiore.



Per ATERSIR

Il Direttore
.....
F.to digitalmente

**Per il Comune di
Cortemaggiore**

Il Sindaco
.....
F.to digitalmente

Per SAP

L'Amministratore Delegato
.....
F.to digitalmente

La Società Acque Potabili S.p.A. approva specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 C.C., tra le clausole di cui al presente Accordo, quelle in appresso riportate:

Art. 8 (Responsabilità nella fase transitoria);

Art. 9 (Norma finale).

Per SAP

L'Amministratore Delegato
.....
F.to digitalmente

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Virginio Merola

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesata deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 05 febbraio 2016

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 7 del 29 gennaio 2016

Oggetto: Approvazione del testo dell'accordo per la cessazione anticipata della concessione del servizio di acquedotto nel Comune di Cortemaggiore (PC) da parte del gestore Società Acque Potabili S.p.A. e conferimento del mandato di firma al Direttore.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 29 gennaio 2016